



*Ministero dell'Istruzione*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*



**PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA E L'ASSESSORATO A MOBILITA' E TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, TURISMO, COMMERCIO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER LA PROMOZIONE DELLA EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE NELLE SCUOLE**

---

Premesso:

- che la Legge 15 marzo 1997, n. 59 in particolare l'art.21, introduce l'autonomia per le istituzioni scolastiche;
- che il D.L.gs. 31 marzo 1998, n. 112 conferisce funzioni e compiti dello Stato alle regioni e agli enti locali;
- che il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 regolamenta l'autonomia scolastica definendo l'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo;
- che il D. Lgs. 17 maggio 1999, n. 144 all'art. 32 ha istituito il Piano della Sicurezza Stradale;
- che le norme di riordino della scuola (DPR 89/09 scuola infanzia e primo ciclo di istruzione; DDPPRR 87/10, DDPPRR 133/2017 e DL 61/2017 - istituti professionali-, 88/10 e 134/2017 - istituti tecnici -; 89/10 - licei -) hanno riorganizzato struttura e Indicazioni nazionali delle scuole;
- che le Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione (Decreto 16.11.2012 n.254 in G.U. n. 30 del 5.2.2013) prevedono i profili di competenza in uscita al termine del primo ciclo di istruzione e la trasversalità dei campi di esperienza nella scuola dell'infanzia;
- che il Codice della Strada, aggiornato con L. n. 44 del 26 aprile 2012, all'art. 1 dispone che "la sicurezza delle persone, nella circolazione stradale, rientra tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato";
- che l'art. 230 del Codice della Strada dispone altresì che l'educazione stradale sia "da svolgere come attività obbligatoria in ogni scuola di ogni ordine e grado";
- che la L.R. n. 30/92 recante "Programma di intervento per la sicurezza dei trasporti" , così come modificata dalla L.R. n. 13/2015, all'art. 6 "Osservatorio regionale per l'educazione alla sicurezza stradale" prevede espressamente al comma 8 "(...)L'Osservatorio svolge, inoltre, attività consultiva e di proposta su azioni formative, campagne informative e di

sensibilizzazione, promuove e partecipa ad attività convegnistiche e seminari finalizzate a diffondere la cultura della sicurezza stradale”;

che la stessa L.R. 30/92 e ss. mm. e ii., promuove la sicurezza dei trasporti, assegnando all'Osservatorio regionale per l'educazione alla sicurezza stradale il compito di "rafforzare e coordinare le politiche regionali di educazione alla sicurezza stradale rivolte ai cittadini negli ambienti di vita e di lavoro", prevedendo in particolare all'art. 4, comma 1 lett. e) che la Regione assume iniziative volte, tra le altre alla "realizzazione di strumenti informativi, educativi e formativi rivolti all'utenza e finalizzati alla sicurezza e all'impiego di mezzi appropriati”;

- che il Programma d'Azione Europeo per la Sicurezza Stradale 2021 - 2030 si propone di consolidare e migliorare i risultati raggiunti nel decennio precedente e sostenere un programma d'azione per ridurre gli incidenti stradali (morti, feriti e invalidi) del 50%; in particolare si propone di rafforzare l'istruzione e la formazione dei giovani utenti della strada;

- che la Regione Emilia-Romagna, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali in materia di educazione alla sicurezza stradale promuove lo sviluppo di azioni che concorrano al miglioramento della sicurezza stradale dei cittadini, con particolare attenzione verso i giovani;

Visti:

- il Protocollo d'Intesa del 4 dicembre 1994 tra la Regione Emilia-Romagna, la Sovrintendenza Scolastica e i Provveditorati agli Studi, in materia di educazione alla sicurezza stradale;
- l'Intesa, del 18 novembre 2003, per la diffusione delle buone pratiche in relazione alla sicurezza stradale ed al conseguimento del certificato di idoneità alla guida del ciclomotore ("patentino");
- i Protocolli d'Intesa sottoscritti nel 2014 e 2018 tra la Regione Emilia-Romagna e l'Ufficio Scolastico Regionale, in materia di educazione alla sicurezza stradale;

considerato:

- che è vacante il posto dirigenziale generale di questo Ufficio Scolastico Regionale;

e visto:

- il D.D.G. prot. n. 835 del 13 maggio 2021 del Direttore Generale per le risorse umane e finanziarie del Ministero dell'Istruzione, registrato dagli organi di controllo, con il quale è stato conferito al dott. Bruno Eupremio Di Palma l'incarico di direzione dell'Ufficio I "Funzione vicaria. Affari generali, Personale docente, educativo ed ata. Legale, contenzioso e disciplinare." con le competenze di cui all'art. 2 del D.M. 18 dicembre 2014 ivi incluse "le funzioni vicarie in caso di assenza o impedimento del Direttore Generale";

## **SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

### **Art. 1**

L'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia Romagna e l'Assessorato a Mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo, commercio della Regione Emilia-Romagna, al fine di favorire la diffusione nelle istituzioni scolastiche delle buone pratiche relative all'educazione per la sicurezza stradale, si impegnano con la stipula della presente Intesa a rafforzare, promuovere e sviluppare azioni idonee ad accrescere la cultura della sicurezza stradale e dell'educazione ad una mobilità sicura, consapevole e sostenibile.

### **Art. 2**

Le parti si impegnano, altresì, a promuovere la collaborazione dei Comuni, delle Province e degli Enti ed Istituzioni interessate al tema della sicurezza e dell'educazione stradale.

### **Art. 3**

L'Ufficio Scolastico Regionale si impegna a sostenere le singole istituzioni scolastiche, nel rispetto della loro autonomia funzionale e didattica:

- favorendo la realizzazione di iniziative di educazione stradale mirate all'acquisizione, da parte degli studenti, di comportamenti corretti e consapevoli;
- sviluppando le necessarie azioni di monitoraggio e verifica delle iniziative attivate sul territorio ed individuando le "migliori pratiche";

- favorendo l'inserimento delle tematiche relative all'educazione stradale in ogni Piano Triennale dell'Offerta Formativa degli Istituti scolastici di ogni ordine e grado presenti nel territorio regionale.

#### **Art. 4**

L'Assessorato a Mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo, commercio della Regione Emilia-Romagna, d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale, si impegna a:

- sostenere, anche economicamente, sulla base delle proprie disponibilità finanziarie, lo sviluppo dei progetti di educazione stradale inseriti nei P.T.O.F. degli Istituti scolastici della regione che saranno condivisi con l'Osservatorio per l'educazione alla sicurezza stradale;
- favorire azioni di formazione/sensibilizzazione in tema di educazione stradale rivolte al corpo docenti;
- sostenere l'utilizzo di aree idonee per le prove pratiche di apprendimento alla guida dei veicoli a due e quattro ruote per neopatentati;
- favorire la disponibilità per l'Ufficio Scolastico Regionale di ausili e materiale didattico, utile per il conseguimento degli obiettivi di cui al presente Protocollo d'Intesa.

#### **Art. 5**

Il presente Protocollo decorrerà dalla data della sua sottoscrizione, con durata fino al 31 dicembre 2025 e sarà rinnovabile per volontà delle parti.

#### **Art. 6**

Per la realizzazione delle azioni previste dal presente Protocollo d'Intesa è convocata periodicamente un'apposita Conferenza di Servizio, composta da rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Regionale, degli Ambiti Territoriali Scolastici e dell'Assessorato a Mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo, commercio della Regione Emilia-Romagna.

Il Vicedirettore Generale  
dell'Ufficio Scolastico  
Regionale  
dell'Emilia-Romagna

L'Assessore a Mobilità e  
trasporti, infrastrutture,  
turismo, commercio,  
Regione Emilia - Romagna

*Firmato digitalmente*

*Firmato digitalmente*

—

—